



USR Lombardia e OO.SS. regionali.

Esiti informativa sui PAS e diritto allo studio dopo l'incontro del 07 febbraio.

Riportiamo una sintesi degli esiti dell'incontro allegando l'integrazione al Contratto regionale sul Diritto allo Studio.

Ecco la sintesi, per punti, dell'informativa avvenuta oggi 7 Febbraio presso gli uffici dell'USR Lombardia.

Integrazione Contratto regionale Diritto allo Studio

Abbiamo sottoscritto un'integrazione al Contratto sul Diritto allo Studio in favore dei docenti impegnati per la specializzazione sul sostegno (TFA) che non hanno potuto formulare la richiesta entro il 15 di Novembre in quanto non ancora in condizione di poter definire il loro percorso formativo. Identico trattamento anche per i docenti delle discipline musicali frequentanti i corsi per il conseguimento dell'abilitazione presso i Conservatori.

Ai docenti in questione verrà chiesto di presentare domanda entro il 14 febbraio. Le ore saranno concesse in presenza di disponibilità orarie residuali dividendole proporzionalmente fra le due tipologie e comunque in coda ai PAS. Si allega l'integrazione al contratto con le modifiche sottolineate.

Nuove attivazione corsi PAS.

Partiranno entro la prossima settimana quasi tutti i corsi per le diverse discipline artistiche. Solo la A028 prevede due annualità.

Per la A033, la partenza è prevista entro la fine di Febbraio: c'è già l'accordo amministrativo e tecnico. I corsi prevedono due annualità. Circa 400 gli iscritti interessati.

Tabella C. Per le classi di concorso per i servizi alberghieri sono in corso trattative che ci fanno prudenzialmente prevedere una partenza a breve dei corsi, tutto ciò in accordo con alcuni Istituti Alberghieri della Lombardia.

Partenza possibile entro la fine di Febbraio.

Per le classi di concorso A020, A034, A035, A071, A072, A076, C031, C033, C034, C050, C240, C270, C270, C290, C300, C310, C320, C430 sono in via di definizione gli accordi con le Università che potrebbero produrre esiti favorevoli a breve. Quasi certa la partenza di una sola annualità.

Per le classi di concorso a tutt'oggi prive di elenchi degli ammessi, l'USR ha informato che procederà seguendo la tempistica legata alla certezza dell'avvio del percorso formativo nonostante la nostra contrarietà.

Per i frequentanti con problemi di disabilità è stato garantito un intervento da parte dell'USR presso le Università al fine di rispondere ai bisogni degli interessati.

OO.SS. e USR hanno condiviso di inviare una formale richiesta all'Università di Pavia per il posticipo dell'inizio delle lezioni pomeridiane con l'ulteriore richiesta di utilizzare la giornata intera del sabato per la formazione.

E' stato poi precisato che non sussistono limiti all'eventuale richiesta di aspettativa per chi volesse lasciare il servizio per il tempo strettamente necessario per concludere il percorso.

Laddove, per necessità di ordine personale, si dovesse interrompere la formazione, l'USR ha precisato che ad oggi la norma non prevede l'eventuale maturazione di crediti formativi. La Direzione regionale ci ha, comunque, garantito un suo interessamento per ottenere sviluppi favorevoli in tal senso.

Immissioni in ruolo sostegno.

Confermato l'avvio della procedura per le immissioni in ruolo a partire dal 01 settembre 2013 per 830 posti ai quali sottrarre circa 80 posti da destinarsi al personale in esubero e a seguito degli esiti dei ricorsi al TAR per la nota vicenda, GAE, code, pettine ecc.

Si sono poi condivisi per la distribuzione i seguenti criteri:

- Parametro: posti/alunni;
- Distribuzione equilibrata dei posti per tutti gli ordini di scuola e a livello provinciale;
- La distribuzione provinciale avverrà a seguito di trattativa con le OO. SS. territoriali e quindi non solo per via informativa.
- Tutte le operazioni dovranno essere concluse prima dell'avvio delle procedure di mobilità.

24 mesi ATA

A breve verrà pubblicato il bando di merito per l'aggiornamento delle graduatorie. Definita la data iniziale di presentazione, ovvero, il 20 marzo 2014.

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2397 del 07/02/2014

Ai dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali
della Lombardia

Ai dirigenti delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Lombardia

Agli interessati

Oggetto: Integrazione al C.I.R. sottoscritto il 15 novembre 2011 e relativo alla fruizione dei Permessi Per Diritto Allo Studio per il quadriennio 2012/2015.

Il giorno 07 febbraio 2014, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, ha avuto luogo l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e quella di parte sindacale per procedere all'integrazione del C.I.R. regionale, siglato in data 15 novembre 2011, relativo ai criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lettera a) CCNL del comparto scuola 29 novembre 2007.

LE PARTI

VISTO il contratto integrativo regionale relativo ai criteri per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio attualmente vigente;

PRESO ATTO delle indicazioni ministeriali, più volte ribadite, in merito alla necessità che il personale docente frequentante i Percorsi Abilitanti Speciali fruisca dei permessi per il diritto allo studio;

RITENUTO NECESSARIO, al fine di garantire parità di trattamento alla predetta categoria di docenti rispetto al personale che appartiene alle seguenti categorie:

1. Docenti frequentanti i corsi di specializzazione per l'insegnamento di sostegno attivati presso le Università della Lombardia, ai sensi del regolamento 10 settembre 2010 n. 249;
2. Docenti di discipline musicali frequentanti i corsi per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento presso i Conservatori della Lombardia;

CONSIDERATO che i tempi di attivazione di detti percorsi non hanno consentito la presentazione delle istanze per la fruizione dei permessi per il diritto allo studio entro il 15 novembre 2013;

STIPULANO LA SEGUENTE INTEGRAZIONE

Art. 1 – Concluse le operazioni di cui alla nota 10 gennaio 2014, prot. DRLO 226, gli Uffici scolastici territoriali quantificheranno le eventuali disponibilità residue sul contingente orario dei permessi concedibili.

Art. 2 – Qualora **residuassero** disponibilità orarie, le stesse saranno divise fra le tipologie di personale di cui ai punti 1. e 2. citate in premessa, in **proporzione alle istanze presentate; all'interno di ciascuna tipologia, l'attribuzione avverrà secondo quanto previsto dall'art.5, comma 4 del vigente C.I.R.;**

Art. 3 – A tal fine, il personale appartenente alle predette tipologie potrà presentare istanza di fruizione dei permessi, per il tramite della scuola di servizio, entro e non oltre il 14 febbraio 2014.

Art. 4 – Dette operazioni precedono la valutazione delle istanze prodotte da tutto il personale con supplenza breve o saltuaria, di cui all' art. 11, cc. 5 e 6, del vigente C.I.R.

Per la parte Pubblica
F.to Il dirigente dell'Ufficio VI USRL

Per la parte sindacale
F.to FLC CGIL
F.to CISL scuola
F.to UIL scuola
F.to SNALS CONFSAI
F.to GILDA Unams

PAS in Emilia Romagna: i sindacati denunciano "basta con i ritardi"

Inviata una lettera unitaria al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, ai Rettori delle Università della regione e all'Assessore regionale all'istruzione.
07/02/2014

FLC CGIL - CISL Scuola - UIL Scuola - SNALS GILDA Segreterie regionali

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, Snals-Confsal, Gilda dell'Emilia Romagna, vista la comunicazione dell'Ufficio Scolastico Regionale che definisce il quadro dell'offerta formativa PAS in Emilia Romagna,

denunciano

che l'attivazione dei percorsi di formazione per conseguire l'abilitazione all'insegnamento rivolto ai precari della scuola con contratto a tempo determinato e che hanno prestato 3 anni di servizio nelle istituzioni scolastiche, si sta trasformando in una vera odissea.

Pur valutando positivamente l'attivazione di molti corsi, giudicano inaccettabile la decisione delle Università emiliano romagnole di non avviare i PAS per l'infanzia e la primaria.

Tale scelta, in particolare, crea una grave discriminazione per migliaia di docenti: la prima derivante dall'appartenere ad un ordine di scuola specifico, la seconda di ordine territoriale.

Questa incomprensibile decisione, non consente prospettive di stabilizzazione professionale per oltre 2500 precari e impedisce l'esercizio di un diritto previsto da leggi dello stato.

Le OO.SS. ritengono non più rinviabile un intervento risolutore del Ministro che ha emanato un decreto e un regolamento e che ora, deve farsi garante del corretto svolgimento dei percorsi per l'ottenimento dell'abilitazione all'insegnamento.

Chiediamo con forza ai Rettori delle Università dell'Emilia Romagna di avviare con tempestività i PAS per infanzia, primaria e per le altre discipline d'insegnamento.

Chiediamo, altresì, al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e all'Assessore Regionale all'Istruzione di attivarsi presso la CRUI, affinché questa pesante discriminazione venga rimossa.

Le OO.SS., infine, chiedono di garantire i permessi per il diritto allo studio per tutti coloro che frequenteranno i corsi abilitanti.

Non si possono calpestare i diritti di migliaia di lavoratori precari della scuola che rivendicano legittimamente il rispetto delle leggi e delle regole stabilite.



In difesa dei diritti dei precari della scuola: manifestazione nazionale 13 febbraio

Appuntamento a Roma dalle ore 10 alle 13 davanti al MIUR. Il **10 febbraio** in piazza nelle regioni. Stabilizzazioni, retribuzioni, diritto al lavoro e all'abilitazione tra i temi delle iniziative

In difesa dei diritti dei precari della scuola: manifestazione nazionale 13 febbraio 2014

I **precari della scuola** stanno vivendo in questi giorni **ulteriori problemi** in aggiunta a quelli che già determina la condizione di precarietà.

La FLC CGIL da tempo chiede un piano di stabilizzazioni per il personale docente ed ATA, per migliorare la qualità della scuola attraverso la continuità didattica e del servizio, ma anche la certezza dei diritti di chi lavorando nella scuola con regolari contratti, si trova nella condizione di dover elemosinare il pagamento dello stipendio e delle ferie non godute e la possibilità di abilitarsi.

La FLC CGIL organizza per **giovedì 13 febbraio 2014, dalle ore 10,00 alle ore 13,00, davanti al MIUR, un presidio** in difesa dei diritti dei **precari** della scuola, includendo tutte le tematiche aperte in questi giorni: pagamento stipendi e ferie, immissioni in ruolo e rispetto dei diritti contrattuali del personale docente ed ATA, piano di stabilizzazioni per avviare un percorso di riduzione del fenomeno del precariato strutturale, soluzione rapida dei problemi inerenti la frequenza dei PAS per i docenti non abilitati.

Poiché il problema dei **PAS** sta esplodendo in ogni regione la FLC CGIL ha anche indetto per il giorno **10 febbraio, in contemporanea in tutte le regioni**, un **sit in davanti alle università o all'USR** chiamando a raccolta gli aspiranti ai PAS che in questi giorni ci stanno inviando numerose richieste di aiuto.

Come abbiamo già denunciato, **i ritardi e gli ostacoli frapposti all'attivazione dei PAS** stanno determinando gravi problemi, in particolare per i diplomati magistrali, per i docenti di strumento musicale, per gli ITP, ma anche, in alcune regioni, per altri insegnamenti.

In questa situazione **potrebbe non essere garantito il lavoro** a chi **non sarà abilitato al momento della riapertura delle graduatorie**, pur lavorando da anni nella scuola pubblica.

La FLC CGIL auspica che **la solidarietà tra tutti i precari**, al di là della collocazione nelle graduatorie, determini una partecipazione di massa, nella convinzione che **la soluzione è nell'occupazione per tutti**. La scuola pubblica ne ha bisogno.